

Ricorso irricevibile, per la Lega resta Boria il candidato sindaco

Azzano Decimo, nel documento presentato «non c'era alcun riferimento ai promotori dell'iniziativa»
Prende sempre più corpo l'ipotesi che Vittorino Bettoli si presenti al voto con una propria lista civica

■ AZZANO DECIMO

La segreteria provinciale della Lega Nord ha giudicato irricevibile il ricorso contro la nomina a candidato sindaco di Michele Boria, avvenuta attraverso le primarie aperte ai soci di Azzano Decimo, presentato da alcuni militanti. «Non essendo presente nel documento alcun riferimento ai promotori dell'iniziativa, il direttivo provinciale non ha potuto fare altro che non accogliere il ricorso. Boria sarà il candidato sindaco del Carroccio ad Azzano Decimo»: così il vicesegretario provinciale, Enzo Dal Bianco, spiega la decisione assunta. Lo stesso Dal Bianco, inoltre, conferma la possibilità che Boria sia sostenuto da tre liste civiche con simboli simili a Lega Nord, Pdl e Udc. «Stiamo lavorando per la definizione di una situazione di questo tipo», ammette il vicesegretario.

L'ufficialità era attesa per ieri sera: alle 20 ha avuto inizio la riunione tra le segreterie provinciali delle tre formazioni politiche, incontro prolungato-



Michele Boria

si sino a tarda sera. Oggi, dunque, potrebbe essere il giorno buono per l'annuncio. Va ricordato che alle primarie leghiste Boria aveva ottenuto 20 voti, mentre il contendente, il vicesindaco di Fiume Veneto (ma tiezese Doc) Guerrino Bozzetto, si era fermato a 9. Ie-

■ L'INIZIATIVA

Corso per genitori con la polizia locale

Proseguono le iniziative dell'Ambito 6.3 finalizzate alla divulgazione di tematiche a carattere educativo. Questa settimana ha preso il via il corso per genitori trasversale - come fascia d'età e comuni - organizzato dal corpo intercomunale di polizia locale. Il primo incontro si è svolto alla casa dello studente di Azzano Decimo, con relatore Daniele Fedeli e tema "Genitori e figli: le sfide educative dalla prima infanzia". Sulla scorta della positiva esperienza della biblioteca sulla genitorialità e sulla coppia (sono oltre 40 i libri

in prestito), riprendono anche le recensioni dei libri, "Letti per voi". Inoltre, dopo l'ottimo avvio (22 presenze), si è tenuto il secondo incontro per genitori di bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, con Elisa Toffanello. Ieri, poi, l'oratorio don Bosco ha ospitato l'incontro per il gruppo di genitori con figli alle scuole medie, sempre con Elisa Toffanello. Le iniziative messe in campo, dunque, sono molteplici: chi fosse intenzionato a partecipare può contattare il team dell'organismo socio-sanitario che coordina e gestisce l'intero programma.

ri, inoltre, ha preso ancora più corpo l'ipotesi che il vicesindaco Vittorino Bettoli sia pronto a formare una propria lista civica, che lo vedrebbe correre per la poltrona più importante del municipio. Secondo quanto trapelato, l'attuale seconda carica comunale vorrebbe da-

re seguito a movimenti che sarebbero pronti a sostenerlo. Sul fronte opposto, Azzano Si, Comitato Azzano Decimo e Partito democratico, che mercoledì scorso hanno ufficializzato il raggiungimento di un accordo elettorale che vedrà Marco Putto concorrere come

candidato sindaco, stanno tentando l'ultimo corteggiamento all'Udc: rimane da capire se la formazione di centro andrà con la coalizione di centro-sinistra oppure rimarrà fedele allo schieramento con cui guida il municipio da 10 anni. Candidati, liste e programmi vanno consegnati un mese prima delle elezioni del 6 e 7 maggio: il tempo stringe sempre di più, ma nonostante ciò, in considerazione dell'importanza della posta in palio, gli indecisi sembrano volersi prendere tutti i giorni possibili. Appena tutte le posizioni saranno definite, prenderà il via una campagna elettorale che si preannuncia bollente: tra i tempi caldi Strada del mobile, Prà dei fiori, piano della grande distribuzione commerciale e piscina comunale. Il mese che precederà l'appuntamento con le urne, quindi, sarà ricco di vivaci scambi di battute tra i protagonisti della sfida da cui uscirà vincitrice la coalizione chiamata ad amministrare il Comune per i prossimi 5 anni.

Massimo Pighin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLARME FURTI

Rientra a casa e scopre due intrusi sul terrazzino

■ AZZANO DECIMO

Rientra dal supermercato in cui era andata a fare la spesa e trova intrusi sul terrazzino di casa. Alla richiesta di fornire la loro identità, questi ultimi sono scappati. Si è risolta senza che si consumasse alcun furto la disavventura di una donna di Tiezzo, imbattutasi in una coppia di intrusi che stavano armeggiando sopra al bancone, dove la padrona di casa conserva qualche provvista e uno stendibiancheria. «Chi siete, cosa fate lì?», ha chiesto un paio di volte la tiezese, rincasata mentre faceva buio.

I presunti ladri erano probabilmente riusciti a raggiungere il terrazzino salendo dalla gondola. Non hanno avuto alcun problema a scappare, sfruttando la loro agilità. La donna, nel frattempo rientrata in casa, si è sincerata che dal balcone non fosse sparito nulla. Dopo ha avvertito i carabinieri di Azzano Decimo. In supporto alle ricerche sono arrivati anche i vigili urbani dell'Aster Sile. Degli intrusi tuttavia nessuna traccia. E' stata perlustrata in particolare la zona di via Ronchiate, una strada di campagna che collega a Villotta di Visinale. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOPPOLA

Coop di Udine vince il bando per i servizi cimiteriali

■ ZOPPOLA

«Non si possono lasciare strutture tanto care e importanti per la gente così allo sbando», aveva detto più d'uno in tale occasione e il concetto è stato nuovamente espresso di recente nel merito del camposanto di Poincicco. Non verrebbe tenuta al meglio neppure la struttura di Orcenico Inferiore. Insomma, la coop Detto fatto, che ha prevalso su altre cinque ditte, non può perdere tempo: il lavoro da fare pare essere molto e i cittadini, questo è certo, sono stanchi. La realtà udinese si dovrà occupare di seppellimento delle salme, di estumulazione ed esumazione, di custodia, pulizia, manutenzione del verde dei cimiteri comunali associati di Cordenons, San Giorgio della Richinvelda, San Quirino e, appunto, Zoppola. Dal bando che ha visto prevalere la coop friulana è stata esclusa un'unica ditta. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MISSIONE

Bersaglieri di Orcenico per sei mesi in Kosovo

Il contingente di circa 500 uomini è partito ieri e opererà in un'area politicamente instabile

■ ZOPPOLA

Missione operativa per l'11º reggimento bersaglieri della brigata Ariete di stanza alla caserma Leccis di Orcenico Superiore, partito ieri alla volta del Kosovo. I circa cinquecento uomini, sotto il comando del colonnello Alfonso Cornacchia, andranno a sostituire il contingente austro-tedesco per i prossimi sei mesi. Giusto l'altro ieri il sindaco di Casarsa della Delizia ha conferito la cittadinanza onoraria all'11º reggimento proprio nelle mani del comandante Cornacchia. Un riconoscimento che si aggiunge a quelli ricevuti dai Comuni di Vittorio Veneto nel 1998, di Zoppola nel 2000 e di Trieste nel 2008.

I fanti piumati saranno impegnati in un'area dei Balcani che ultimamente sta attraversando un periodo complesso politicamente, tanto da fermare il graduale ritiro del contin-



Cerimonia dell'alzabandiera nel "Villaggio Italia" in Kosovo

gente italiano, programmato sino al 2014, come annunciato a Natale scorso dal capo di Stato maggiore della difesa, generale Biagio Abrate. I militari italiani hanno il comando Nato per il mantenimento della pace nella parte ovest del Kosovo, in virtù della risoluzione 1.244 dell'Onu, e fanno base nel "Villaggio Italia" di

Peja-Pec. Un mandato ricevuto sin dal giugno 1999, alla fine dei 78 giorni di bombardamenti Nato contro la Serbia, erede della repubblica federale di Jugoslavia, per fermare i conflitti etnici che si stavano consumando nella provincia del Kosovo.

Se da una parte la risoluzione 1.244 stabilisce che questa

regione fa parte della Serbia, dall'altra entra in contrasto con l'autoproclamazione di indipendenza del Kosovo, avvenuta il 17 febbraio 2008, riconosciuta da 22 Stati dell'Unione europea, tra i quali l'Italia, e da 89 delle Nazioni Unite. La Serbia, che in Kosovo rivendica l'origine della propria nazione ed è presente in minoranza etnica, rifiuta questo riconoscimento, anche se l'Europa sta spingendo per il dialogo tra i due Paesi, che ambiscono entrambi a entrare nell'Unione. Il 6 maggio ci saranno le elezioni in Serbia, che si terranno anche nella provincia di Mitrovica, a nord del Kosovo, dove la maggioranza di popolazione è di etnia serba e rifiuta di fatto l'amministrazione kosovara. Una situazione che sta provocando scintille tra i due governi.

Lieta Zanatta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FIUME VENETO

Scarica rifiuti vicino al cimitero, immortalata e multata

■ FIUME VENETO

Il senso civico di un cittadino e l'ausilio della telecamera piazzata per il controllo del territorio hanno permesso di punire l'ennesimo episodio di abbandono di rifiuti a Fiume Veneto, inchiodando il colpevole alle proprie responsabilità. La segnalazione di un cittadino al comando della polizia locale fiumana era

giunta intorno alle 15 di venerdì scorso e descriveva una scena inequivocabile. L'occhio elettronico puntato sull'area del cimitero del capoluogo, zona pubblica oltre che sacra dove la persona in questione pensava di sbarrarsi delle proprie immondizie anziché pagare lo scarico come tutti gli altri residenti, ha permesso di visionare quanto era realmente accaduto.

Esaminando il nastro della telecamera di sicurezza puntata sull'area nel lasso temporale in cui sarebbe avvenuto l'episodio, la polizia locale ha potuto constatare la presenza di un'auto che, provenendo da viale della Repubblica, arrestava la propria corsa vicino al cimitero. Gli agenti hanno notato che al volante c'era una donna, la quale si è subito diretta verso il baga-

gliaio, ha prelevato alcuni sacchetti di immondizia, li ha scaricati vicino al camposanto ed è ripartita. I sacchetti, come appurato dagli agenti che li hanno rinvenuti, contenevano rifiuto misto secco. Con l'ausilio della registrazione di quanto avvenuto, gli agenti guidati dal comandante Gianluca Diolosà hanno subito intercettato la colpevole e il giorno successivo l'hanno

condotta al comando per mostrare il contenuto del nastro. Si tratta di una fiumana, alla quale è stata elevata una sanzione amministrativa che non supera i 100 euro.

«L'inciviltà non si sa più dove può arrivare - è il commento lapidario dell'assessore all'Ambiente Fabio Tonus -. Fiume Veneto non è nuova a questo tipo di episodi, ma speriamo che, anche grazie ai cittadini onesti che segnalano l'inciviltà altrui e alle multe, le cose cambino».

Chiara Lombardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA